



CITTA' DI MONTICHIARI
Provincia di Brescia

COMUNE DI MONTICHIARI
PROVINCIA DI BRESCIA

ufficio segreteria, organi istituzionali, contratti e archivio
Dipartimento affari generali, servizi al cittadino e sicurezza

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA
ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Testo Proposta:

CONSIDERATO che nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali il Comune valorizza e promuove riconoscimenti, onorificenze e civiche benemerenze a persone e forme associative che con le proprie azioni, impegno, concrete opere e capacità, si sono distinte nei diversi settori con iniziative di particolare pregio e valenza sociale e con atti di coraggio e di abnegazione civica, apportando prestigio e riflessi positivi per l'immagine del Comune e a beneficio della comunità comunale;

DATO ATTO, in particolare, che la cittadinanza onoraria costituisce un solenne segnale di riconoscimento nei confronti di persone o forme associative che, per motivi diversi, sono ritenute legate al Comune per il proprio impegno o per l'opera meritoria dimostrata a beneficio della comunità;

RICHIAMATI:

l'art. 11 della Costituzione Italiana che testualmente recita: *“L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia tra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo”*;

l'art. 114 della Costituzione Italiana che attribuisce ai Comuni autonomia statutaria, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione;

RICHIAMATO l'art. 3 del TUEL n. 267/2000, il quale dispone che le comunità locali sono autonome ed ordinate in Comuni, enti locali che rappresentano la propria comunità, curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo;

PRECISATO:

che su progetto del Capitano Giuseppe Perrucchetti viene istituito con R.D. 15 ottobre 1872 il Corpo degli Alpini per preparare truppe destinate alla difesa dei confini montani. Vengono formate 15 compagnie che aumentano a 36, ripartite in 10 battaglioni, nel 1878. Costituiti nel 1882 i primi reggimenti, questi divengono 7 per complessivi 22 battaglioni nel 1887; il battesimo del fuoco avviene alla battaglia di Adua (1° marzo 1896). Durante la guerra 1915-18 (Prima Mondiale), formato l'8° reggimento nel 1909, il Corpo comprende 88 battaglioni riuniti in 20 gruppi, 9 raggruppamenti e 4 divisioni. Terminato il conflitto rimangono in vita otto reggimenti ai quali si unisce il 9° costituito nel 1919. Con l'ordinamento 1926 si formano tre

comandi di brigata, poi quattro nel 1933, trasformati in Divisioni nel 1935. Sempre nel 1935 sono costituiti l'11° ed il 12° reggimento (questo soppresso l'anno successivo) ed una 5^a Divisione. Nel corso del secondo conflitto mondiale le divisioni salgono a sei, sciolte poi nel settembre 1943.

che gli Alpini si sono distinti durante la prima guerra mondiale in occasione dei combattimenti al confine nord-est con l'Austria-Ungheria e durante la seconda guerra mondiale combattendo al fianco delle forze dell'Asse, principalmente nei Balcani (nel difficile teatro greco-albanese) e sul fronte orientale, dove, impegnate sulla linea del Don, subirono perdite gravissime; che attualmente i reggimenti sono 8 e le loro Bandiere sono decorate di 9 Croci di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia, 10 Medaglie d'Oro, 30 Medaglie d'Argento, 8 Medaglie di Bronzo ed 1 Croce di Guerra al Valor Militare, di 3 Medaglie di Bronzo al Valore dell'Esercito, 1 Medaglia d'Oro, 1 d'Argento e 1 di Bronzo al Valor Civile e 1 Croce d'Oro e 1 Croce d'Argento al Merito dell'Esercito, 6 Medaglie d'Argento di Benemerita, 4 Medaglie di Bronzo al Merito della Croce Rossa Italiana.

PRECISATO inoltre:

che l'Associazione Nazionale Alpini fu fondata nel 1919, all'indomani della Grande Guerra, e da allora testimonia il senso del dovere, l'attaccamento alle tradizioni, l'orgoglio degli emblemi che lo caratterizzano, spirito di Corpo, solidarietà fra commilitoni e la continuità di questi valori anche una volta in congedo;

che l'ANA è un'associazione apartitica e si propone di (come si legge nell'art. 2 dello Statuto): tenere vive e tramandare le tradizioni degli Alpini, difenderne le caratteristiche, illustrarne le glorie e le gesta; rafforzare tra gli Alpini di qualsiasi grado e condizione i vincoli di fratellanza nati dall'adempimento del comune dovere verso la Patria e curarne, entro i limiti di competenza, gli interessi e l'assistenza; favorire i rapporti con i Reparti e con gli Alpini in armi; promuovere e favorire lo studio dei problemi della montagna e del rispetto dell'ambiente naturale, anche ai fini della formazione spirituale e intellettuale delle nuove generazioni; promuovere e concorrere in attività di volontariato e Protezione Civile, con possibilità di impiego in Italia e all'estero, nel rispetto prioritario dell'identità associativa e della autonomia decisionale.

che tra le **numerose opere di solidarietà**, l'Associazione ha costruito in due anni di lavoro dei propri soci (1992/93), un asilo a Rossosch, in Russia, al posto di quella che fu la sede del comando del Corpo d'Armata alpino nel 1942, durante quella tragica campagna bellica (i volontari impegnati sono stati 721, in 21 turni, che hanno prestato quasi centomila ore di lavoro). Analoga operazione, su richiesta del vescovo ausiliare di Sarajevo mons. Sudar, è stata svolta nel 2002, per ampliare un istituto scolastico multietnico a Zenica (in Bosnia) che ospita studenti bosniaci, serbi e musulmani. In Mozambico dove nel 1993/94 gli alpini di leva parteciparono alla operazione umanitaria disposta dalle Nazioni Unite, in un paese sconvolto dalla guerriglia, l'ANA ha costruito un collegio femminile, un centro d'accoglienza per bimbi denutriti e uno di alfabetizzazione e promozione della donna. Nel 2018, a Nikolajewka (oggi Livenka) è stato costruito il Ponte dell'Amicizia sul fiume Valuji, che l'Ana ha donato alla popolazione della cittadina teatro dell'epica battaglia del 26 gennaio 1943, in cui gli alpini in ritirata ruppero l'accerchiamento sovietico e riuscirono a "tornare a baita".

che durante la pandemia da COVID-19 gli Alpini dell'ANA hanno prestato fondamentale aiuto alle istituzioni nell'opera di supporto alla gestione dell'emergenza realizzando tra l'altro a Bergamo un ospedale da campo in tempi record;

RILEVATO INFINE:

che nell'anno 1957 è stato fondato il gruppo Alpini di Montichiari che fa parte della Sezione Alpini di Brescia;

che, peraltro, nelle date 19 e 20 ottobre prossimi è in programma a Montichiari il Raduno del Secondo Raggruppamento Alpini 2024;

che l'art. 2, comma 2, del Regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria e benemerita, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 25/09/2024 prevede che *“In casi di particolare rilievo, la cittadinanza onoraria può essere concessa anche ad associazioni, enti, raggruppamenti di persone in ambito civile, militare e religioso”*;

ATTESO che, in ragione di quanto sopra premesso, l'Amministrazione Comunale intende attestare il sentimento di apprezzamento e gratitudine nei confronti dell'Associazione Nazionale Alpini, per aver contribuito, attraverso reiterate e tangibili testimonianze di collaborazione, alla prosperità sociale e culturale del nostro territorio all'insegna della solidarietà e fratellanza;

RITENUTO, per i motivi sopra espressi, dover tributare a nome dell'intera comunità di Montichiari la formale riconoscenza all'Associazione Nazionale Alpini mediante il conferimento della cittadinanza onoraria per l'impegno incondizionato prestato nel tempo, ed al contempo il più sincero ringraziamento nei confronti dei vertici e degli aderenti al gruppo comunale della predetta Associazione;

TENUTO PRESENTE che l'attribuzione della cittadinanza onoraria, concretizzandosi nell'interpretazione dei sentimenti dell'intera collettività, va ricondotta tra le competenze del Consiglio Comunale;

VISTO il regolamento comunale “per la concessione della Cittadinanza onoraria e benemerita” approvato con Deliberazione di consiglio comunale n. 31 del 25/09/2024;

ATTESO che il responsabile del procedimento è il dirigente del dipartimento affari generali, servizi al cittadino e sicurezza;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso sulla proposta in esame ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla legittimità del provvedimento reso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 7 comma 7 lett. e) del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

LA CONFERENZA CAPIGRUPPO PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di Conferire la Cittadinanza Onoraria della Città di Montichiari all'Associazione Nazionale Alpini in segno di riconoscenza con la seguente motivazione:
“Per la fedeltà, l'abnegazione e la dedizione alla Patria in epoca di guerra e di pace, nonché per i valori di eroismo, impegno morale e civile, solidarietà, altruismo e generosità testimoniati quotidianamente dagli alpini, e dall'Associazione Nazionale che li rappresenta, a beneficio della Comunità, quale fulgida espressione di coesione sociale e di attaccamento al nostro territorio e di vicinanza nei confronti delle popolazioni che lo abitano”;
2. di inserire l'Associazione Nazionale Alpini nel registro delle onorificenze civiche del Comune di Montichiari;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 267/2000.